



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 56 SEDUTA DEL 30/01/2025

OGGETTO: Decreto del Ministero dell'istruzione e del Merito n. 189 del 25/09/2024 recante "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2024, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63." Approvazione dei criteri e delle modalità di erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

		PRESENZE
Proietti Stefania	Presidente della Giunta	Presente
Bori Tommaso	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barcaioli Fabio	Componente della Giunta	Presente
De Luca Thomas	Componente della Giunta	Presente
De Rebotti Francesco	Componente della Giunta	Presente
Meloni Simona	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 11 pagine
 Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
Allegato A borse MIM AS 24_25.
Allegato B borse MIM.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Decreto del Ministero dell'istruzione e del Merito n. 189 del 25/09/2024 recante “Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2024, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.” Approvazione dei criteri e delle modalità di erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.”** e la conseguente proposta di 'Assessore Fabio Barcaioli

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Premesso che:

a) il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante *“Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*, al fine di perseguire su tutto il territorio nazionale l'effettività del diritto allo studio delle studentesse e degli studenti fino al completamento del percorso di istruzione secondaria di secondo grado, ha definito le modalità delle prestazioni in materia di diritto allo studio, in relazione ai servizi erogati dallo Stato, dalle regioni e dagli enti locali unitamente alle modalità necessarie all'individuazione dei requisiti di eleggibilità per l'accesso alle prestazioni da assicurare sul territorio nazionale ed i principi generali per il potenziamento della Carta dello studente;

b) l'art. 9, comma 1, del sopra citato decreto legislativo, con l'obiettivo di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, ha sancito l'istituzione, nello stato di previsione del MIUR, del Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio al fine dell'erogazione di borse di studio, a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale;

c) il decreto ministeriale 30 settembre 2021, n. 292 recante *“Definizione dei criteri e delle modalità di realizzazione e distribuzione della Carta dello Studente denominata “IoStudio”, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, ultimo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63”*, ha revisionato le disposizioni in coerenza con il mutato quadro giuridico di riferimento e ed implementato le funzionalità operative associate alla Carta dello Studente al fine di favorire il previsto potenziamento della stessa;

Dato atto che, con il decreto ministeriale 14 luglio 2015, n. 486, art. 1, comma 1 è stato individuato il valore limite dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), pari ad 15.748,78 euro finalizzato ad assicurare il diritto allo studio alle studentesse e agli studenti universitari; e

Richiamato il decreto ministeriale 7 marzo 2023, n. 44, per il quale è stata sancita la prevista Intesa in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni nella seduta del 2 marzo 2023, con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha disposto la riduzione dell'importo minimo della borsa di studio da 200,00 euro a 150,00 euro, aderendo alla richiesta di ampliare la platea di beneficiari pervenuta da parte di rappresentanti delle Regioni nel corso dell'istruttoria propedeutica al perfezionamento dell'Intesa;

Preso atto del prot. n. 38/C9ISTR del 7 gennaio 2025, con il quale è stato trasmesso dal Segretario Generale della Conferenza delle Regione e delle Province autonome il Decreto del Ministero dell'istruzione e del Merito n. 189 del 25/9/2024 recante *“Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2024, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.*

63” con il quale, per l’anno 2024, è stata ripartita tra le Regioni la somma complessiva di euro 37.715.000,00 al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;

Considerato che, con il predetto Decreto Ministeriale sono stati confermati i criteri, i limiti riferiti all’omologo beneficio in ambito universitario e disposto, pertanto, che essi continuino ad essere parametro di riferimento per l’erogazione del beneficio in questione, lasciando alle Regioni la possibilità di determinare il valore limite ISEE *in misura non superiore a 15.748,78 euro* (art.4, c.2 DM n. 189/2024);

Dato atto che, la somma complessiva destinata alla Regione Umbria per l’anno 2024 (Tabella A allegata al DM n. 189/2024) è risultata essere pari ad 331.793,17 euro ed è stata ripartita a livello nazionale applicando i seguenti criteri:

a) per quota parte in proporzione al numero delle famiglie a rischio povertà, come risultanti dall’indagine EU-SILC (ISTAT) riferita all’anno 2022;

b) per quota parte in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell’anno scolastico 2022/2023, come risultanti al sistema informativo del Ministero dell’istruzione e del merito;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” e, in particolare, l’articolo 8, comma 1, che autorizza l’impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell’istruzione e del merito, per l’anno finanziario 2024, in conformità all’annesso stato di previsione (Tabella n. 7);

Richiamata la Legge regionale 16 dicembre 2002 n. 28 “Norme per l’attuazione del diritto allo studio” che affida ai Comuni di residenza la titolarità degli interventi per il diritto allo studio per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado;

Visto in particolare l’art. 5 della L.R. n. 28/2002 che prevede che gli specifici interventi volti a facilitare l’accesso e la frequenza delle attività scolastiche e formative, quali i sussidi ed i servizi individualizzati per soggetti in situazione di svantaggio, servizi di trasporto, servizi di mensa, contributi per libri di testo, erogazione di borse di studio, siano a carico del Comune di residenza dell’alunno;

Ritenuto necessario, pertanto, avviare le procedure riferite all’erogazione delle borse di studio agli aventi diritto per l’a.s. 2024/2025, con le tempistiche riportate nel documento istruttorio, al fine di garantire un congruo termine sia alla presentazione delle domande da parte delle famiglie sia alle attività di competenza dei Comuni;

Considerato che il Decreto Ministeriale n. 189/2024 ha stabilito le modalità ed i termini secondo i quali le Regioni individuavano gli importi delle borse di studio, i beneficiari, il termine ultimo per l’invio degli elenchi al Ministero dell’Istruzione e del Merito ed il valore limite ISEE *in misura non superiore a 15.748,78 euro* (art.4, c.2);

Dato atto che, a partire all’anno 2021 è stata rilevata una riduzione tendenziale delle risorse ripartite alla Regione Umbria alla quale, di contro, è corrisposto un sistematico incremento delle domande da parte dei beneficiari, tale per cui sono state erogate solo il 63,70% del totale di domande ammesse (media del triennio su base percentuale) e che tali informazioni vengono riepilogate nella tabella seguente:

Anno	DM	Importo ripartito alla regione Umbria	N. domand e ricevute	N. domande ammesse	N. domande ammesse e finanziate	N. domande ammesse e non finanziabili per esaurimento delle risorse	N. domande non ammesse	% FINANZIATE	% NON FINANZIATE PER ESAURIMENTO RISORSE
2021	356/2021	410.968,30 €	3584	3550	2054 Isee da € 0,00 a € 6.728,82	1496 Isee da € 6.728,82 a € 10.630,29	34	57,86%	42,14%
2022	44/2023	450.628,24 €	3648	3614	3004 Isee da € 0,00 a € 12.718,93	610 Isee da € 12.720,76 a € 15.746,99	34	83,12%	16,88%
2023	254/2024	349.255,97 €	4660	4646	2328 Isee da € 0,00 a € 9.127,82	2318 Isee da € 9.127,86 A € 15.748,78	13	50,11%	49,89%

Rilevato, per quanto sopra riportato, di:

- dover svolgere l'attività amministrativa correlata al procedimento in oggetto nel rispetto dei fini e dei criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, dettati dalla Legge 241/90 e s.m.i., nonché dei principi dell'ordinamento comunitario;
- tenere conto del valore massimo ISEE correlato alle domande ammesse e finanziate nell'ultimo triennio, al fine di non aggravare il carico di lavoro amministrativo dei referenti Comunali e Regionali che seguono il procedimento;
- determinare, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Decreto ministeriale n. 189/2024, il valore limite ISEE nella misura non superiore a 10.140,00 euro (rif. ADI Legge di Bilancio 2025 cfr. Messaggio INPS n. 148 del 15/1/2025);

Ritenuto, pertanto, di ammettere al beneficio della borsa di studio MIM per l'AS 2024/2025 gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, residenti in Umbria, appartenenti alle famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) ordinario o corrente, rientri nella soglia massima di 10.140,00 euro;

Richiamato il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Richiamato, inoltre, il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* (e s.i.m.)

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 189 del 25/09/2024 (trasmesso con Prot. n. 38/C9ISTR dal Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome) recante *"Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2024, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63"*, con il quale sono stati ripartiti complessivi 37.715.000,00 euro tra le Regioni ed assegnata alla Regione Umbria la somma complessiva pari a 331.793,17 euro;
2. di individuare nel Comune di residenza degli aventi diritto al beneficio, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale n. 28/2002 richiamata nelle premesse, l'ente titolato a ricevere le istanze di accesso alla borsa di studio prevista dal Decreto Ministeriale n. 189/2024;
3. di determinare, ai sensi dell'art. 3 del Decreto richiamato al punto 1., che l'importo della borsa di studio assegnata agli alunni della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione è determinato in 150,00 euro e che tale importo potrà essere eventualmente rideterminato in rapporto al numero totale degli ammessi al beneficio in considerazione delle risorse finanziarie disponibili;
4. di ritenere ammissibili al beneficio, per quanto riportato nelle premesse normative e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Decreto ministeriale n. 189/2024, le studentesse e gli studenti residenti in Umbria, che frequentano una scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, appartenenti a famiglie con un livello d'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), ordinario o corrente, determinato nella misura non superiore a 10.140,00 euro;
5. di incaricare i Comuni ad accogliere le istanze di borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio redatte secondo il modello di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di valutare l'ammissibilità delle stesse, in base ai requisiti previsti dal

presente atto, tenendo conto che, per tale attività, possono avvalersi anche della collaborazione delle Istituzioni scolastiche;

6. di definire, al fine di completare le procedure riguardanti l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2024 (rif. anno scolastico 2024/2025) richiamate in oggetto, il seguente calendario:
 - **26 febbraio 2025**: termine entro il quale si possono presentare le domande al Comune di residenza, compilando il modello Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - **7 marzo 2025**: termine entro il quale dovranno pervenire, tramite PEC, al Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro della Regione Umbria, le comunicazioni dei Comuni relative al numero delle richieste ritenute ammissibili, (modello Allegato B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), corredate da un file Excel contenente la graduatoria formulata in base all'I.S.E.E. e i seguenti dati:
 - Cognome;
 - Nome;
 - Luogo di nascita;
 - Data di nascita;
 - Codice Fiscale;
 - I.S.E.E.;
 - Istituto scolastico frequentato;
 - Eventuali note;
7. di demandare al Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro sia la formulazione di un'unica graduatoria regionale dei beneficiari sia la trasmissione dell'elenco dei beneficiari al Ministero dell'Istruzione e del Merito, tramite l'apposita funzionalità attivata nel portale dedicato, il quale provvederà ad erogare le borse di studio mediante il sistema di pagamento individuato;
8. di incaricare il Dirigente del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro di trasmettere all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria il presente atto per la diffusione dello stesso presso le Istituzioni Scolastiche della Regione, affinché le medesime collaborino con le Amministrazioni Comunali alla divulgazione delle informazioni ed alla distribuzione dei modelli di domanda;
9. di demandare alla competenza del Dirigente del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro ogni altro adempimento connesso al presente atto;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 33/2013;
11. di dare atto che il presente provvedimento è pubblicato nella pagina <https://www.regione.umbria.it/istruzione/bandi-istruzione> del sito istituzionale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Decreto del Ministero dell'istruzione e del Merito n. 189 del 25/09/2024 recante "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2024, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63." Approvazione dei criteri e delle modalità di erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, all'art. 9, comma 1, istituisce presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale.

Lo stesso art. 9, al comma 4, prevede che "con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alle borse di studio".

La Regione Umbria, con legge regionale 16 dicembre 2002 n. 28 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio" aveva delegato ai Comuni di residenza, già da tempo, la titolarità degli interventi per il diritto allo studio degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado. In particolare all'art. 5 aveva stabilito che fossero a carico del Comune di residenza dell'alunno gli specifici interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche e formative, quali i sussidi ed i servizi individualizzati per soggetti in situazione di svantaggio, servizi di trasporto, servizi di mensa, contributi per libri di testo, erogazione di borse di studio.

Con il prot. n. 38/C9ISTR del 7 gennaio 2025, il Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 25 settembre 2024, n. 189 recante "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2024, di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63" alle Regioni.

Nel documento sono riportate le indicazioni operative relative alle procedure di competenza del Ministero e delle Regioni ed il riparto tra le Regioni della somma stanziata di euro 37.715.000,00 calcolata come segue:

- a) per quota parte, pari a euro 18.857.500,00, in proporzione al numero delle famiglie a rischio povertà, come risultanti dall'indagine EU-SILC (ISTAT) riferita all'anno 2022;
- b) per quota parte, pari a euro 18.857.500,00, in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno scolastico 2022/2023, come risultanti al sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito.

L'art. 3 del D.M. n. 189/2024 stabilisce che l'importo della borsa di studio deve essere determinato dalle Regioni, in base alle domande validamente pervenute e alle risorse disponibili, in misura comunque non inferiore a 150,00 euro e non superiore a 500,00 euro. L'art. 4 prevede che le medesime individuino gli effettivi beneficiari.

L'importo assegnato all'Umbria per l'anno 2024 (AS 2024/2025) è di 331.793,17 euro.

Nel dare attuazione al provvedimento, è necessario mettere in evidenza che, partire all'anno 2021, la Regione Umbria ha subito una riduzione delle risorse ripartite alla quale, di contro, è corrisposto un sistematico incremento delle domande da parte dei beneficiari, tale per cui sono state erogate solo il 63,70% del totale di domande ammesse (media del triennio su base percentuale) e che tali informazioni vengono riepilogate nella tabella seguente:

Anno	DM	Importo ripartito alla regione Umbria	N. domand e ricevute	N. domande ammesse	N. domande ammesse e finanziate	N. domande ammesse e non finanziabili per esaurimento delle risorse	N. domande non ammesse	% FINANZIATE	% NON FINANZIATE PER ESAURIMENTO RISORSE
2021	356/2021	410.968,30 €	3584	3550	2054 Isee da € 0,00 a € 6.728,82	1496 Isee da € 6.728,82 a € 10.630,29	34	57,86%	42,14%
2022	44/2023	450.628,24 €	3648	3614	3004 Isee da € 0,00 a € 12.718,93	610 Isee da € 12.720,76 a € 15.746,99	34	83,12%	16,88%
2023	254/2024	349.255,97 €	4660	4646	2328 Isee da € 0,00 a € 9.127,82	2318 Isee da € 9.127,86 A € 15.748,78	13	50,11%	49,89%

Dall'analisi effettuata è risultato evidente quanto il carico di lavoro amministrativo, che impegna i referenti Comunali e Regionali nel procedimento, sia sproporzionato rispetto ai benefici effettivamente erogati.

Per superare tale criticità, nel rispetto dei fini e dei criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, dettati dalla Legge 241/90 e s.i.m., nonché dei principi dell'ordinamento comunitario, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Decreto ministeriale n. 189/2024 si ritiene opportuno di:

- tenere conto del valore massimo ISEE correlato alle domande ammesse e finanziate nell'ultimo triennio, al fine di non aggravare il carico di lavoro amministrativo dei referenti Comunali e Regionali che seguono il procedimento;
- determinare, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Decreto ministeriale n. 189/2024, il valore limite ISEE nella misura non superiore a 10.140,00 euro (rif. Assegno Di Inclusione Legge di Bilancio 2025 cfr. Messaggio INPS n. 148 del 15/1/2025);
- di ammettere al beneficio della borsa di studio MIM AS 2024/2025 gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, residenti in Umbria, appartenenti a famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) ordinario o corrente, rientri nella soglia massima di 10.140,00 euro.

Inoltre, con il presente provvedimento vengono definiti i requisiti e le modalità di presentazione della domanda di concessione della borsa di studio in oggetto, nonché gli adempimenti delle amministrazioni coinvolte.

Modalità per l'individuazione tra studentesse e studenti delle Istituzioni scolastiche di secondo grado statali e paritarie del sistema nazionale di istruzione nella Regione Umbria dei BENEFICIARI delle BORSE DI STUDIO (ex D.Lgs. n. 63/2017, art. 9, c. 1) - Anno scolastico 2024/2025.

Il Comune di residenza degli aventi diritto al beneficio, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale n. 28/2002, è l'ente titolato a ricevere le istanze di accesso alla borsa di studio prevista dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito.

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto ministeriale n. 189/2024 l'importo della borsa di studio è determinato dalla Regione Umbria in misura di 150,00 euro e che tale importo potrà essere eventualmente rideterminato in rapporto al numero totale degli ammessi al beneficio in considerazione delle risorse finanziarie disponibili.

Possono presentare istanza al beneficio, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Decreto ministeriale n. 189/2024, le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di secondo grado o, qualora minori, chi ne eserciti la responsabilità genitoriale, residenti in Umbria, che frequentano nell'anno scolastico 2024/2025 la scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, appartenenti a

famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) ordinario o corrente, rientra nella soglia di 10.140,00 euro.

I Comuni sono incaricati ad accogliere le istanze di borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio, compilate sull'apposito modello *Allegato A* e valutano l'ammissibilità delle stesse in base ai criteri stabiliti nel presente atto. Ai fini dell'acquisizione delle domande il Comune può avvalersi della collaborazione delle Scuole.

Le scadenze sono le seguenti:

- ✓ **26 febbraio 2025:** termine entro il quale si possono presentare le domande al Comune di residenza, compilando il modello Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- ✓ **7 marzo 2025:** termine entro il quale dovranno pervenire, tramite PEC, al Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro della Regione Umbria, le comunicazioni dei Comuni relative al numero delle richieste ritenute ammissibili, (modello Allegato B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), corredate da un file Excel contenente la graduatoria formulata in base all'I.S.E.E. ed i seguenti dati:
 - Cognome;
 - Nome;
 - Luogo di nascita;
 - Data di nascita;
 - Codice Fiscale;
 - I.S.E.E.;
 - Istituto scolastico frequentato;
 - Eventuali note.

Il Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro elaborerà una graduatoria regionale unica (formulata in base all'I.S.E.E.), con gli effettivi beneficiari; gli elenchi dei beneficiari saranno trasmessi al Ministero dell'Istruzione e del merito tramite l'apposita funzionalità nel portale dedicato, il quale provvederà ad erogare le borse di studio mediante il sistema di pagamento individuato.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 189 del 25/09/2024 (trasmesso con Prot. n. 38/C9ISTR dal Segretario Generale della Conferenza delle Regione e delle Province autonome) recante *"Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2024, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63"*, con il quale sono stati ripartiti complessivi 37.715.000,00 euro tra le Regione ed assegnata alla Regione Umbria la somma complessiva pari a 331.793,17 euro;
2. di individuare nel Comune di residenza degli aventi diritto al beneficio, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale n. 28/2002 richiamata nelle premesse, l'ente titolato a ricevere le istanze di accesso alla borsa di studio prevista dal Decreto Ministeriale n. 189/2024;
3. di determinare, ai sensi dell'art. 3 del Decreto richiamato al punto 1., che l'importo della borsa di studio assegnata agli alunni della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione è determinato in 150,00 euro e che tale importo potrà essere eventualmente rideterminato in rapporto al numero totale degli ammessi al beneficio in considerazione delle risorse finanziarie disponibili;
4. di ritenere ammissibili al beneficio, per quanto riportato nelle premesse normative e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Decreto ministeriale n. 189/2024, le studentesse e gli studenti residenti in Umbria, che frequentano una scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, appartenenti a famiglie con un livello d'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), ordinario o corrente, determinato nella misura non superiore a 10.140,00 euro;

5. di incaricare i Comuni ad accogliere le istanze di borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio redatte secondo il modello di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di valutare l'ammissibilità delle stesse, in base ai requisiti previsti dal presente atto, tenendo conto che, per tale attività, possono avvalersi anche della collaborazione delle Istituzioni scolastiche;
6. di definire, al fine di completare le procedure riguardanti l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2024 (rif. anno scolastico 2024/2025) richiamate in oggetto, il seguente calendario:
 - **26 febbraio 2025**: termine entro il quale si possono presentare le domande al Comune di residenza, compilando il modello Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - **7 marzo 2025**: termine entro il quale dovranno pervenire, tramite PEC, al Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro della Regione Umbria, le comunicazioni dei Comuni relative al numero delle richieste ritenute ammissibili, (modello Allegato B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), corredate da un file Excel contenente la graduatoria formulata in base all'I.S.E.E. e i seguenti dati:
 - Cognome;
 - Nome;
 - Luogo di nascita;
 - Data di nascita;
 - Codice Fiscale;
 - I.S.E.E.;
 - Istituto scolastico frequentato;
 - Eventuali note;
7. di demandare al Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro sia la formulazione di un'unica graduatoria regionale dei beneficiari sia la trasmissione dell'elenco dei beneficiari al Ministero dell'Istruzione e del Merito, tramite l'apposita funzionalità attivata nel portale dedicato, il quale provvederà ad erogare le borse di studio mediante il sistema di pagamento individuato;
8. di incaricare il Dirigente del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro di trasmettere all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria il presente atto per la diffusione dello stesso presso le Istituzioni Scolastiche della Regione, affinché le medesime collaborino con le Amministrazioni Comunali alla divulgazione delle informazioni ed alla distribuzione dei modelli di domanda;
9. di demandare alla competenza del Dirigente del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro ogni altro adempimento connesso al presente atto;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 33/2013;
11. di dare atto che il presente provvedimento è pubblicato nella pagina <https://www.regione.umbria.it/istruzione/bandi-istruzione> del sito istituzionale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 27/01/2025

Il responsabile del procedimento

- Valentina Bendini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 27/01/2025

Il dirigente del Servizio
Istruzione, università, accreditamento,
formazione e lavoro

Graziano Antonielli

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 28/01/2025

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE

- Michele Michelini
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Fabio Barcaioli ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 28/01/2025

Assessore Fabio Barcaioli
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
